

PARROCCHIA DI KAMENGE  
B.P.500 BUJUMBURA  
BURUNDI

Marzo 2017

Carissimi amici che fate le adozioni, vogliate ricevere i nostri saluti da parte nostra e dei vostri orfani. Come di solito, approfittiamo di quest'occasione per mettervi al corrente della nostra situazione. Continuiamo a seguire regolarmente le associazioni, andiamo sulle montagne dove abitano i nostri e vostri orfani, per incoraggiarli, sostenerli, aiutarli a migliorare le loro attività associative. Non potete immaginare quale grande gioia manifestano quando ci vedono arrivare da loro. Si sentono molto sostenuti. Osserviamo che migliorano nella reciproca solidarietà. Ad esempio, se arriva un caso di malattia grave, prendono nella cassa comune dell'associazione il necessario per contribuire a pagare la fattura delle cure mediche. Prima, avevano difficoltà a mettersi d'accordo per la gestione dell'associazione ma, grazie ai nostri consigli, iniziano a cambiare la loro mentalità. Nonostante questo miglioramento, ci sono ancora membri che non partecipano alle attività delle associazioni o che non versano i contributi. Altro caso è quando muoiono delle capre e alcune associazioni vogliono abbandonare anziché ricominciare o cambiare tipo di attività. Per questo, diamo consigli e se la cosa continua, facciamo pagare una multa che viene prelevata dalla cassa dell'associazione. La malaria resta la prima malattia che attacca i nostri orfani. In questo mese di febbraio abbiamo registrato 514 orfani che soffrivano di malaria. Le spese per le cure degli orfani sono aumentate di oltre il 60% rispetto ai mesi precedenti. In Burundi, secondo la relazione dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), si sono registrate 3.774 morti a causa della malaria durante l'anno 2016. Questa malattia è diventata epidemica. È uno dei fattori di sotto sviluppo del nostro paese. In seguito alla carestia l'organismo diventa debole e si ammala più facilmente e per questo il tasso di mortalità è elevato. La situazione economica e politica del nostro paese resta molto delicata. Le relazioni con alcuni paesi vicini restano tese, i prezzi dei prodotti alimentari di base continuano ad aumentare. Ad esempio, un chilogrammo dell'ultima qualità di fagioli in gennaio costava 1.600FrBu, oggi costa 2.350FrBu (€ 1,5). Il dialogo tra Burundesi per l'uscita da questa crisi non avanza. Quanto a noi, continuiamo a seguire i nostri e i vostri orfani e facciamo il possibile perché si sentano amati ed aiutati. Vi auguriamo una buona Quaresima a tutti. Vi ricordiamo sempre perché Il Signore vi aiuti e vi dia coraggio e speranza nelle vostre difficoltà. I nostri più cordiali saluti, Anne Marie, Mariette, Jeanne, Agnès, Donatien, Pilote De Dieu, Richard, Léopold, Padre Luigi.

